

# La nostra impronta di carbonio

L'impronta di carbonio esprime la quantità totale di gas serra prodotta da ognuno di noi, espressa in CO<sub>2</sub>-equivalente. E' una misura dell'impatto delle nostre abitudini quotidiane sull'ambiente e sul riscaldamento globale.

## La situazione sulle emissioni di gas serra e il riscaldamento globale



### OBIETTIVO

Contenere al di sotto di **1,5° C** l'aumento della temperatura a livello del suolo rispetto ai livelli pre-industriali.

### STRATEGIA

Diminuire a livello planetario le emissioni di CO<sub>2</sub> antropogenica, rispetto al 2010: **-45% entro il 2030** e **azzeraamento entro il 2050**

Un aumento della temperatura di **2° C** avrebbe gravi impatti negativi sull'ecosistema mondiale.

**In Italia**, a parte piccole oscillazioni, le emissioni di gas serra non calano **dal 2014**. Gli ultimi dati disponibili, del secondo trimestre 2019, mostrano un aumento: **+0,8%**



### La temperatura degli ambienti in cui viviamo

In estate, un condizionatore di medie dimensioni produce **+3,2% di CO<sub>2</sub>eq per ogni 1° C** in meno di temperatura (se non viene utilizzata energia verde).



In inverno, abbassare il termostato da 21° a 20° fa risparmiare fino a **300 kg di CO<sub>2</sub>eq l'anno**.



## Il trasporto

In Italia, il settore dei trasporti è responsabile di **circa il 25%** delle emissioni di gas ad effetto serra. Oltre la metà di queste emissioni (il 60%) è generata dal traffico di autovetture.



**1L = 2,4 kg**  
di benzina di CO<sub>2</sub>eq

**1L = 2,6 kg**  
di gasolio di CO<sub>2</sub>eq



CO<sub>2</sub>eq per km per passeggero



Il nostro impegno di eco-comunità

Gennaio 2020  
Chiesa Valdese  
piazza Cavour

# L'impatto delle scelte alimentari

Gli studi parlano chiaro: nessuna misura di contenimento delle emissioni di gas serra sarà efficace se in Occidente non modifichiamo le nostre abitudini alimentari!

**1.778 kg CO<sub>2</sub>eq**

il contributo medio di emissioni di **ogni italiano in un anno** per il consumo di cibo

## Mangiare prodotti locali, stagionali

1 kg  < 0,05 kg di CO<sub>2</sub>eq

1 kg  di serra = 3,5 kg di CO<sub>2</sub>eq

1 kg  dalla Nuova Zelanda = 25 kg di CO<sub>2</sub>eq



## Diminuire il consumo di prodotti di origine animale

**18%** è la percentuale delle emissioni totali di gas serra dovuta alla produzione zootecnica - soprattutto a causa degli allevamenti intensivi.



## Mangiare prodotti biologici

Confronto tra aziende agricole a regime intensivo e aziende biologiche:

- > consumo di energia: **-45% in media**
- > emissioni di gas serra: **fino a -40%**

[Organizzazione meteorologica mondiale, WMO]



1 kg di carne di vitello = 32 kg di CO<sub>2</sub>eq (in media)



1 kg di formaggio = 5,8 kg di CO<sub>2</sub>eq



1 kg di carne di maiale = 4,3 kg di CO<sub>2</sub>eq



1 kg di pasta = 0,5 kg di CO<sub>2</sub>eq

## Diminuire la quantità di imballaggi, comprare prodotti sfusi



**225 kg CO<sub>2</sub>eq**

ogni anno, per ogni italiano: è la stima delle emissioni dovute agli imballaggi **SOLO** per i prodotti alimentari

1 kg di polietilene = 6 kg di CO<sub>2</sub>eq



In molti supermercati si può fare il refill dei detersivi (risparmiando pure). A Roma si trovano negozi che vendono solo prodotti sfusi:

- \*\* Saponando \*\* Negozio Leggero \*\*
- \*\* Delizia Marconi \*\* Resto Sfuso \*\*



4 bottiglie di plastica da 1,5L = 1 kg di CO<sub>2</sub>eq